

La mobilità secondo la Legge 107	La mobilità dopo l'intesa di gennaio
<p>Il personale docente già di ruolo [entro a.s. 2014 – 2015] Se rimane nella sua scuola conserva la titolarità della cattedra.</p> <p>Se fa domanda di trasferimento sia in provincia che fuori provincia perde la titolarità di scuola ed assume la titolarità in un ambito.</p>	<p>Il personale docente già di ruolo [entro a.s. 2014 – 2015] Se rimane nella sua scuola conserva la titolarità della cattedra.</p> <p>Se fa domanda di trasferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in provincia acquisisce la titolarità nella scuola prescelta e non va sugli ambiti - se interprovinciale può scegliere le scuole di un ambito e diventare titolare in una di queste - nella mobilità interprovinciale è possibile anche richiedere il trasferimento negli ambiti su province diverse. In questo caso si acquisisce la titolarità di ambito.
<p>Personale assunto fase 0 – A Può scegliere la sede definitiva ma solo all'interno della sua provincia di titolarità. Non può spostarsi in altra provincia.</p>	<p>Personale assunto fase 0 – A Può scegliere la sede definitiva ma solo all'interno della sua provincia di titolarità. La titolarità è di scuola. In deroga alla legge può presentare domanda di mobilità per tutti gli ambiti di tutte le province. I trasferimenti avverranno in base all'ordine delle preferenze espresse nella domanda. La titolarità sarà di ambito.</p>
<p>Personale assunto fasi B e C [proveniente dalla graduatoria del concorso] E' assegnato ad un ambito della provincia di titolarità. Non può partecipare alla mobilità interprovinciale.</p>	<p>Personale assunto fasi B e C [proveniente dalla graduatoria del concorso] E' assegnato ad un ambito della provincia di titolarità. Può, in deroga alla legge, partecipare alla mobilità interprovinciale per tutti gli ambiti di tutte le province. I trasferimenti avverranno in base all'ordine delle preferenze espresse nella domanda. La titolarità sarà di ambito.</p>
<p>Personale assunto fasi B e C [proveniente dalle graduatorie ad esaurimento GAE] Parteciperà alla mobilità territoriale – prima a domanda e poi d'ufficio - per tutti gli ambiti di tutte le province. I trasferimenti avverranno in base all'ordine delle preferenze espresse nella domanda. La titolarità sarà di ambito.</p>	<p>Personale assunto fasi B e C [proveniente dalle graduatorie ad esaurimento GAE] Parteciperà alla mobilità territoriale – prima a domanda e poi d'ufficio - per tutti gli ambiti di tutte le province. I trasferimenti avverranno in base all'ordine delle preferenze espresse nella domanda. La titolarità sarà di ambito.</p>
<p>Mobilità professionale Se fa domanda di mobilità professionale sia in provincia che fuori provincia perde la titolarità di scuola ed assume la titolarità in un ambito.</p>	<p>Mobilità professionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - in provincia acquisisce la titolarità nella scuola prescelta e non va sugli ambiti - se interprovinciale può scegliere le scuole di un ambito e diventare titolare in una di queste - nella mobilità professionale interprovinciale è possibile anche richiedere il trasferimento negli ambiti su province diverse. In questo caso si acquisisce la titolarità di ambito.

La mobilità secondo la Legge 107	La mobilità dopo l'intesa di gennaio
<p>Personale educativo</p> <p>Blocco triennale per i movimenti interprovinciali. Dopo il triennio poteva presentare il trasferimento per non più di tre province oltre quella di titolarità.</p>	<p>Personale educativo</p> <p>In deroga alla legge può presentare domanda di mobilità interprovinciale. Quindi può presentare sin da subito domanda di trasferimento e di passaggio per non più di tre province oltre quella di titolarità.</p>
<p>Personale ATA</p> <p>La Legge 107/15 non entra nel merito del CCNI relativo al personale ATA.</p>	<p>Personale ATA</p> <p>Il CCNI 2016/17 non ha modificato le precedenti regole contrattuali sulla mobilità. Sono state eliminate le norme comuni e cambiata l'articolazione. L'unica modifica riguarda l'ordine delle precedenze previste dall'art. 47 (ex art. 7) punto V: l'assistenza al figlio disabile precede l'assistenza al coniuge.</p>
<p>Sintesi sinottica a cura della Uil Scuola</p>	

L'intesa prevede l'articolazione dei movimenti in quattro fasi

Prima fase

I docenti assunti entro il 2014/15, compresi i titolari sulla dotazione organica di sostegno (DOS), i docenti in soprannumero e coloro che hanno il diritto al rientro nell'ottennio potranno fare domanda di mobilità su scuola su tutti gli ambiti della provincia di titolarità, su tutti i posti vacanti e disponibili.

Acquisisce la titolarità di scuola

Si procede prima a livello comunale poi provinciale.

I docenti assunti nell'anno scolastico 2015/16 da fase 0 e A otterranno la sede definitiva in una scuola degli ambiti della provincia in cui hanno ottenuto quella provvisoria, con titolarità di scuola.

Seconda fase

Il personale docente assunto entro il 2014/15 potrà presentare domanda di trasferimento per gli ambiti anche di province diverse, indicando un ordine di preferenza tra gli ambiti scelti.

Se otterrà il primo ambito richiesto assumerà la titolarità su una delle scuole presenti nello stesso ambito.

Acquisisce la titolarità di scuola

In caso contrario sarà assegnato ad uno degli altri ambiti richiesti. Acquisisce la titolarità di ambito

Il personale docente assunto nell'anno scolastico 2015/16 da fasi B e C, proveniente da concorso ordinario, indicherà l'ordine di preferenza tra gli ambiti della provincia. Acquisisce la titolarità di ambito

Terza fase

Il personale assunto nell'anno scolastico 2015/16 da fasi B e C delle GAE parteciperà alla mobilità territoriale su tutti gli ambiti territoriali.

La mobilità avverrà a domanda ovvero, in assenza, d'ufficio, secondo l'ordine di preferenza tra tutti gli ambiti territoriali richiesti. A seguito della mobilità i docenti saranno assegnati ad un ambito e assumeranno la titolarità di ambito.

Quarta fase:

Il personale assunto nell'anno scolastico 2015/16 da fasi 0 e A nonché da fasi B e C proveniente dalle graduatorie di concorso ordinario potrà, in deroga alla legge, presentare domanda di mobilità in ciascun ambito.

La mobilità avverrà secondo l'ordine di preferenza tra gli ambiti territoriali indicati nella domanda.

A seguito della mobilità i docenti saranno assegnati ad un ambito e assumeranno la titolarità di ambito.

Mobilità Professionale:

La mobilità professionale avverrà sul 25% dei posti vacanti e disponibili.